

Emissione	01.09.2025
Revisione 1	
Revisione 2	
Revisione 3	

Il **LAVORATORE** si impegna a accettare e rispettare le **DISPOSIZIONI** previste dall'**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'** e firma per presa visione.

DISPOSIZIONE
E' VIETATO fumare negli ambienti di lavoro.
E' VIETATO bere, mangiare, fumare durante il lavoro che comporta sporco della persona ed esposizione ad agenti chimici, se non dopo aver lavato accuratamente mani e bocca.
Per tutto il personale è OBBLIGO indossare abbigliamento che non arrechi pericolo in funzione delle attività lavorative da svolgere e ai locali da frequentare; in particolare i collaboratori scolastici devono indossare calzatura comoda, con tacco basso e suola antiscivolo, chiusa davanti e fissa (meglio chiusa) sul tallone.
E' OBBLIGO comunicare all'Azienda comportamenti o condizioni che possono alterare lo stato psico-fisico della persona (es.: dieta, digiuno, particolari cure con farmaci, ecc.)
E' OBBLIGO rispettare tutte le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.
NON compiere mai azioni che possano arrecare danni a sé stessi o ad altri.
In caso di EMERGENZA recarsi all'aperto, nei punti di raccolta predefiniti. Prendere visione dei piani di emergenza.

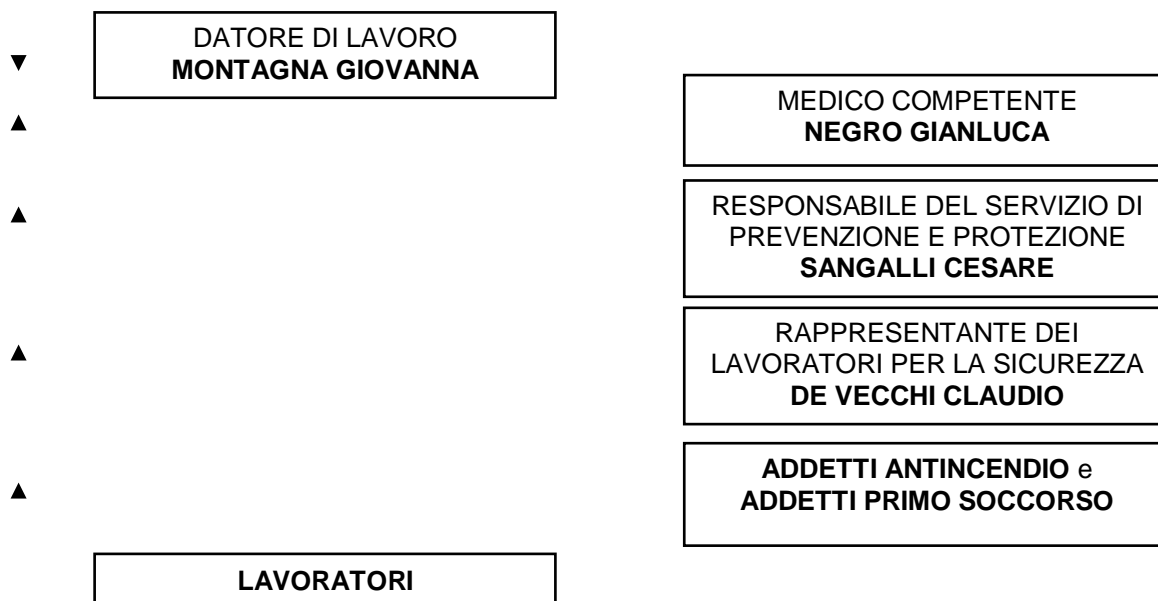
Il **LAVORATORE** è inoltre informato su quanto segue:

INFORMAZIONE
Il nominativo del Datore di Lavoro è: MONTAGNA GIOVANNA
Il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è: SANGALLI CESARE
Il nominativo del Medico Competente è: NEGRO GIANLUCA c/o AP Group srl
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è: DE VECCHI CLAUDIO

I Coordinatori per la sicurezza sono:	
NOMINATIVO	PLESSO
Stefano Travaglino	Secondaria di I Grado – Robecchi
Annamaria Francia	Primaria - De Amicis
Katia Molinari	Primaria - A. Botto
Elisa Reina	Infanzia – Corsico
Silvia Patanè	Infanzia - S. Maria delle Vigne
Gli addetti antincendio sono:	
NOMINATIVO	PLESSO
Devis Barbin Serena Bianchi Michele Damaschi Mattia Maiocchi Giulia Monaco Adriana Romeo Arianna Spissu Maria Elisa Tessarin Stefano Travaglino Garzia Rosa Maria (AA) Daniela Cusato (Coll. Scol.)	Secondaria di I Grado – Robecchi
Alessandra Barbera Emilia Busiello Adele Casazza Antonella Cimarrusti Laura Mascherpa Cristina Monaco Irene Sallemi Angela Mento (Coll. Scol.)	Primaria - De Amicis
Stefania Barreca Jessica Dionis Chiara Gianrossi Manuela Mancin Michelina Manzo Giacoma Nicolosi Mara Zamana Renzo Gioia (Coll. Scol.)	Primaria - A. Botto
Stefania Bozzolan Giuseppa D'Alessandro Paola Navoni Maria Pia Messina (Coll. Scol.)	Infanzia – Corsico
Raffaella Casassa Leonora Giancone Stefania Reggio Giovanna Scandura Franca Madeo (Coll. Scol.)	Infanzia - S. Maria delle Vigne
Gli addetti al primo soccorso sono:	

NOMINATIVO	PLESSO
Michele Damaschi Massimo Sala	Secondaria di I Grado – Robecchi
Mariangela Rametta Maria Catena Travagliante	Primaria - De Amicis
Manuela Mancin Sabrina Priora	Primaria - A. Botto
Ilenia Fossati Carmela Travagliante	Infanzia – Corsico
Francesca Finotti Giovanna Scandura	Infanzia - S. Maria delle Vigne

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



INFORMAZIONE

I lavoratori con mansione di **COLLABORATORE SCOLASTICO** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI < 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: rischio basso
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto

<i>Emissione</i>	01.09.2025
<i>Revisione 1</i>	
<i>Revisione 2</i>	
<i>Revisione 3</i>	

- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: Basso per la sicurezza e Irrilevante per la salute
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO
- INCIDENTE IN ITINERE

INFORMAZIONE

I lavoratori con mansione di **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI > 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: non soggetto
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto
- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: non esposto
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO
- INCIDENTE IN ITINERE

I lavoratori con mansione di **DOCENTI** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI < 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: non soggetto
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto
- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: non esposto
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO

Emissione	01.09.2025
Revisione 1	
Revisione 2	
Revisione 3	

- INCIDENTE IN ITINERE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI per i lavoratori con mansione di **COLLABORATORE SCOLASTICO** sono:

- GUANTI MONOUSO
- GUANTI LUNGHİ IN GOMMA
- INDUMENTO DI LAVORO (CAMICE O SAIA)

Emissione	01.09.2025
Revisione 1	
Revisione 2	
Revisione 3	

COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

DEFINIZIONE DI EMERGENZA

Per **EMERGENZA** si intende ogni situazione anomala causata da un pericolo potenziale o reale all'interno del Plesso. L'emergenza può essere determinata da:

- Infortunio o malore
- Principio di incendio
- Incendio
- Esplosione
- Sversamenti massicci di prodotti chimici pericolosi per l'infiammabilità, la tossicità o inquinamento di aria, acqua o ambiente
- Fuga di gas infiammabili
- Guasto elettrico
- Allagamento
- Terremoto/Cedimento strutturale
- Segnalazione di ordigno/sabotaggio
- Ogni altro evento grave che metta a repentaglio l'incolumità di più persone, la sicurezza degli impianti, la salvaguardia degli ambienti di lavoro e dell'ambiente esterno

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

CHIUNQUE riscontri una situazione di emergenza, deve chiamare immediatamente il Coordinatore del Plesso, che deciderà se sia necessaria l'evacuazione.

In caso di necessità di soccorso da parte di Enti esterni è necessario utilizzare il Numero Unico dell'Emergenza 112, segnalando: IL PROPRIO NOME E COGNOME – UBICAZIONE DEL PLESSO – NATURA DELL'EVENTO

COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

La decisione di attivare la procedura di evacuazione non deve essere presa con leggerezza, in quanto può comportare rischi per i lavoratori.

Il **tempo totale per un'evacuazione completa** da un luogo in emergenza è costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione di emergenza
- il tempo necessario per attivare l'allarme
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, sistemazione del posto di lavoro, individuazione della via di esodo più opportuna ...)
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico, per la salvaguardia della propria incolumità e di quella dei colleghi e degli ospiti e visitatori presenti nell'insediamento aziendale.

Il lavoratore NON deve compiere azioni che possano mettere in pericolo la propria salute o sicurezza o quella di altri (neanche azioni con scopo di salvataggio).

È utile ricordare che una situazione di pericolo genera una forte tensione emotiva che, se abbinata all'ignoranza sui comportamenti da tenere, può facilmente tramutarsi in panico.

Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo
- manifestazioni di sopraffazione e di aggressività

Per quanto possibile si devono rispettare le segnalazioni ricevute ed utilizzare, se possibile, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

Le procedure di emergenza si applicano per qualsiasi tipo di emergenza

(es.: incendio, terremoto, allagamento, rottura di impianti, guasto elettrico, ecc.).

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve avvisare il coordinatore dell'Emergenza, affinché stabilisca se è il caso di dare l'allarme di evacuazione.

<i>Emissione</i>	<i>01.09.2025</i>
<i>Revisione 1</i>	
<i>Revisione 2</i>	
<i>Revisione 3</i>	

COMPORAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell’Emergenza**, recarsi al punto di ritrovo per ricevere ordini e coordinarsi, quindi intervenire nello spegnimento o nel contenimento dell’incendio qualora la situazione non comporti pericolo per la sua salute e sicurezza. Gli addetti devono sempre operare almeno in tre.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell’Emergenza**, prendere la cassetta di primo soccorso e, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie del piano di emergenza, portarsi al punto di raccolta esterno. Qui dovrà rimanere a disposizione per l’eventuale soccorso a infortunati. Qualora utilizzato il contenuto della cassetta di primo soccorso, lo stesso dovrà essere re-integrato al termine dell’emergenza.

Il contenuto della cassetta di primo soccorso è di seguito specificato:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- N. 1 Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro
- N. 3 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml
- N. 10 Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole
- N. 2 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole
- N. 2 Teli sterili monouso
- N. 2 Pinzette da medicazione sterili monouso
- N. 1 Confezione di rete elastica di misura media
- N. 1 Confezione di cotone idrofilo
- N. 2 Confezioni di cerotti di varie misure pronti all’uso
- N. 2 Rotoli di cerotto alto cm. 2,5
- Un paio di forbici.
- N. 3 Lacci emostatici
- N. 2 Confezioni di ghiaccio pronto uso
- n. 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE DI IMPRESE ESTERNE, FORNITORI, VISITATORI

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell’Emergenza**, seguire i percorsi indicati nelle planimetrie del piano di emergenza e portarsi al punto di raccolta esterno.

N.B. A discrezione del “COORDINATORE DELL’EMERGENZA” e qualora ritenuto possibile, gli automezzi parcheggiati o presenti nel cortile o nelle vicinanze della Plesso, dovranno essere spostati all’esterno a distanza di sicurezza.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- 1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- 2) se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dal locale, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- 3) segnalare la propria presenza dalle finestre.

SEGNALE DI ALLARME E PUNTO DI RITROVO

Il segnale d’allarme può essere impartito tramite sirena di allarme antincendio, ove presente, oppure tramite il suono intermittente della campanella scolastica oppure tramite il suono di trombe a compressione.

All’emanazione del segnale di evacuazione tutte le persone presenti all’interno dell’edificio devono **RECARSI AL PUNTO DI RITROVO ESTERNO** e il personale addetto all’emergenza dovrà attivarsi.

<i>Emissione</i>	<i>01.09.2025</i>
<i>Revisione 1</i>	
<i>Revisione 2</i>	
<i>Revisione 3</i>	

Nel punto di ritrovo gli insegnanti procedono all'appello degli alunni e alla compilazione della modulistica prevista.

LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'IC DEL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE FORMALE NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E SOSTITUISCE LA FIRMA PER RICEVUTA DI "INFORMATIVA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO"